

## **Padula: presentata ufficialmente la “Rete dei Musei del Vallo di Diano”** L'assessore regionale Matera: "Grande iniziativa, finalmente il territorio cammina insieme"



Si è tenuta ieri, presso la **chiesa di San Nicola de Domnis di Padula**, la presentazione ufficiale della “**Rete dei Musei del Vallo di Diano**”, nata con l’obiettivo di attivare **iniziative congiunte e condivise** per la valorizzazione del **patrimonio museale** presente sul territorio.

Sono **20 i musei** che hanno aderito all’importante iniziativa: **l’Antiquarium di Atena Lucana**, il Museo degli Antichi Sapori di Buonabitacolo, l’Osservatorio Permanente sul doposisma di Auletta, **il Museo Civico Etnoantropologico di Montesano**, il MU.DI.F.-Museo Didattico della Fotografia di Montesano, **il Battistero di San Giovanni in Fonte di Padula**, la Casa Museo Joe Petrosino, il Museo dei Presepi, il Museo Civico Multimediale, il Museo del Cognome, **il Museo Didattico della Pietra di Padula**, il Parco Archeologico di Cosilinum, siti di Padula, il Museo del Suolo e quello Speleo-Archeologico di Pertosa, il Museo delle Antiche Vestiture di Polla, **l’Acquario Didattico del Fiume Tanagro di Sala Consilina**, il Museo delle Erbe Viridarium, il Museo degli Usi e delle Tradizioni del Vallo di Diano, **il Museo Diocesano San Pietro**, questi ultimi di Teggiano.



Alla presentazione, moderata da Francesca Caggiano, hanno preso parte **Paolo Imparato**, sindaco di Padula, **Francescantonio D'Orilia**, presidente della Fondazione Mida, **Germano Torresi**, presidente dell'Associazione "amici del Presepe" di Padula, e **Corrado Matera**, Assessore al Turismo della Regione Campania.

Prevista a breve la stampa di **materiale promozionale** e **pannelli informativi** per offrire ai turisti una proposta organica dei musei del Vallo, anche tramite il sito internet [www.museivallodidiano.it](http://www.museivallodidiano.it)

***"E' una grande iniziativa, cominciamo finalmente a camminare e programmare insieme come territorio, abbiamo anche una grande opportunità offerta dalla Strategia delle Aree Interne** – ha sottolineato l'assessore Matera – **Come Regione, puntiamo ai collegamenti tra i grandi attrattori e le zone interne, portando il Vallo fuori dall'isolamento degli scorsi anni**".*

**– Filomena Chiappardo –**

## 20 musei si uniscono: nasce la rete museale del Vallo di Diano

Pubblicato il 30 giugno 2017

### PARTE L'INNOVATIVO PROGETTO DI PROMOZIONE TURISTICA

Firmato ieri sera, giovedì 29 giugno, a Padula, nella chiesa di San Nicola de Domnis, il protocollo d'intesa "Rete dei Musei del Vallo di Diano". L'iniziativa, supportata dall'Assessorato al Turismo della Regione Campania, è nata con l'obiettivo di attivare un programma di azioni congiunte per la valorizzazione del patrimonio museale del Vallo di Diano attraverso il miglioramento della qualità e dell'organizzazione delle strutture e dei servizi di informazione e accoglienza dei flussi turistici, nonché attraverso la creazione di una rete informale tra le principali emergenze culturali, ambientali e archeologiche del territorio.

La spinta propulsiva dei Musei del Vallo di Diano – hanno dichiarato i promotori della Rete Musei del Vallo di Diano, tra cui comuni, associazioni, fondazioni e privati che gestiscono i musei aderenti al protocollo d'intesa – scaturisce proprio dalla consapevolezza che il comparto del turismo ricopre una particolare importanza nel quadro delle politiche di sviluppo economico del territorio valdianese e assume una valenza strategica nella costruzione di un sistema capace di rafforzare la competitività e la capacità attrattiva dell'economia locale, garantendo la conservazione e, allo stesso tempo, la corretta fruizione delle risorse culturali, storiche e naturalistiche dell'area. Presente l'Assessore al Turismo della Regione Campania, Corrado Matera, che

ha prontamente sostenuto l'iniziativa. Ho sposato sin da subito questa proposta di costruire una rete dei musei del Vallo di Diano – ha dichiarato l'assessore Matera – perché la ritengo un'occasione importante per mettere a sistema un territorio con tante potenzialità e promuovere in maniera unitaria la “Città Vallo di Diano” individuata anche con la strategia delle Aree Interne. Abbiamo attivato in Regione una serie di azioni nella direzione della valorizzazione del Vallo di Diano, ad esempio il progetto di viabilità ItaloBus per il collegamento tra le grandi città e il Vallo di Diano con l'Alta Velocità, gli itinerari turistici connessi al progetto dell'Autostrada del Mediterraneo, in cui è inclusa anche la Certosa di Padula, e la promozione del cammino religioso-turistico campano che mette insieme le certose di San Giacomo di Capri, San Martino di Napoli e San Lorenzo di Padula con il brand “Le Tre Certose”.

Ad oggi sono ben 20 i musei aderenti al progetto, che uniscono il Vallo di Diano da Auletta a Montesano sulla Marcellana: 1. Antiquarium Comunale Antica Atinate – Atena Lucana; 2. Museo degli Antichi Saperi – Buonabitacolo; 3. Osservatorio Permanente sul Doposisma – Auletta; 4. Museo Civico Etnoantropologico – Montesano sulla Marcellana; 5. MU.DI.F. – Museo didattico della Fotografia – Montesano sulla Marcellana; 6. Battistero di San Giovanni in Fonte – Padula; 7. Casa Museo Joe Petrosino – Padula; 8. Museo Civico Multimediale – Padula; 9. Museo dei Presepi – Padula; 10. Museo del Cognome – Padula; 11. Museo Didattico della Pietra di Padula – Padula; 12. Parco Archeologico di Cosilinum – Padula; 13. Museo del Suolo – Pertosa; 14. Museo Speleo Archeologico – Pertosa; 15. Museo delle Antiche Vestiture – Polla; 16. Acquario Didattico del Fiume Tanagro – Sala Consilina; 17. Museo delle Erbe Viridarium – Teggiano; 18. Museo degli Usi e delle Tradizioni del Vallo di Diano – Teggiano; 19/20. Museo Diocesano San Pietro – Teggiano.

Il piano di azione per la strutturazione della rete museale locale include la partecipazione di privati, enti, comuni, fondazioni ed associazioni e prevede, già nel breve periodo, di favorire e sostenere forme di comunicazione attraverso brochure, pannelli informativi e altri strumenti concordati in itinere, con l'obiettivo di offrire al turista una proposta ampia ed organica dell'intero territorio, e di partecipare in forme associate o singole a candidature per la realizzazione ed il finanziamento pubblico della rete museale locale. Nel corso della conferenza stampa, infatti, sono stati presentati al pubblico una brochure con l'itinerario turistico museale, che verrà distribuita nei punti d'informazione turistica della Regione Campania, e il sito internet di riferimento [www.museivallodidiano.it](http://www.museivallodidiano.it).

# Nasce la “Rete dei Musei del Vallo di Diano” per valorizzare turismo e territorio

Di  
**Redazione Campania**

-  
1 Lug 2017

Foto by argentalico via Flickr

E' stato firmato ieri sera a Padula, nella chiesa di San Nicola de Domnis, il protocollo d'intesa “Rete dei Musei del Vallo di Diano”. L'iniziativa è nata per poter valorizzare il patrimonio museale del Vallo attraverso il miglioramento della qualità e dell'organizzazione.

“Rete dei Musei del Vallo di Diano” è stata supportata dall'Assessorato al Turismo della Regione Campania che ha fortemente voluto la creazione di una rete informale tra le principali emergenze culturali, ambientali e archeologiche del territorio.

Foto by argentalico via Flickr

La creazione di un'unica rete museale scaturisce dalla consapevolezza che il comparto del turismo ricopre una particolare importanza nel quadro delle politiche di sviluppo economico del territorio valdianese. Inoltre assume una valenza strategica nella costruzione di un sistema capace di rafforzare la

competitività e la capacità attrattiva dell'economia locale, garantendo la conservazione e, allo stesso tempo, la corretta fruizione delle risorse culturali, storiche e naturalistiche dell'area.

Alla firma del protocollo era presente anche l'Assessore al Turismo della Regione Campania Corrado Matera che ha sposato sin da subito l'iniziativa. "Ritengo la costruzione di una rete dei musei del Vallo di Diano – ha dichiarato Matera – un'occasione importante per mettere a sistema un territorio con tante potenzialità e promuovere in maniera unitaria la "Città Vallo di Diano" individuata anche con la strategia delle Aree Interne.

Il piano di azione per la strutturazione della rete museale del Vallo di Diano include la partecipazione di privati, enti, comuni, fondazioni ed associazioni e prevede, già nel breve periodo, di favorire e sostenere forme di comunicazione attraverso brochure e pannelli informativi.

L'obiettivo è di offrire al turista una proposta ampia ed organica dell'intero territorio, e di partecipare in forme associate o singole a candidature per la realizzazione ed il finanziamento pubblico della rete museale locale. Nel corso della conferenza stampa, infatti, sono stati presentati al pubblico una brochure con l'itinerario turistico museale, che verrà distribuita nei punti d'informazione turistica della Regione Campania, e il sito internet di riferimento [www.museivallodidiano.it](http://www.museivallodidiano.it).

Inoltre la Regione ha attivato anche un'altra serie di azioni per valorizzare il Vallo di Diano, come ad esempio ItaloBus, che permette il collegamento tra le grandi città e il Vallo con l'alta velocità, o anche gli itinerari turistici legati all'Autostrada del Mediterraneo in cui è inclusa anche la Certosa di Padula.

# Rete Musei Vallo Di Diano: Parte l'innovativo progetto di promozione turistica



30 giugno 2017

0



Firmato ieri sera,

giovedì 29 giugno, a Padula, nella chiesa di San Nicola de Domnis, il protocollo d'intesa "**Rete dei Musei del Vallo di Diano**". L'iniziativa, supportata dall'Assessorato al Turismo della Regione Campania, è nata con l'obiettivo di attivare un programma di azioni congiunte per la valorizzazione del patrimonio museale del Vallo di Diano attraverso il miglioramento della qualità e dell'organizzazione delle strutture e dei servizi di informazione e accoglienza dei flussi turistici, nonché attraverso la

creazione di una rete informale tra le principali emergenze culturali, ambientali e archeologiche del territorio.

*La spinta propulsiva dei Musei del Vallo di Diano – hanno dichiarato i promotori della Rete Musei del Vallo di Diano, tra cui comuni, associazioni, fondazioni e privati che gestiscono i musei aderenti al protocollo d'intesa – scaturisce proprio dalla consapevolezza che il comparto del turismo ricopre una particolare importanza nel quadro delle politiche di sviluppo economico del territorio valdianese e assume una valenza strategica nella costruzione di un sistema capace di rafforzare la competitività e la capacità attrattiva dell'economia locale, garantendo la conservazione e, allo stesso tempo, la corretta fruizione delle risorse culturali, storiche e naturalistiche dell'area.*

Presente l'Assessore al Turismo della Regione Campania, **Corrado Matera**, che ha prontamente sostenuto l'iniziativa. *Ho sposato sin da subito questa proposta di costruire una rete dei musei del Vallo di Diano – ha dichiarato l'assessore Matera – perché la ritengo un'occasione importante per mettere a sistema un territorio con tante potenzialità e promuovere in maniera unitaria la "Città Vallo di Diano" individuata anche con la strategia delle Aree Interne. Abbiamo attivato in Regione una serie di azioni nella direzione della valorizzazione del Vallo di Diano, ad esempio il progetto di viabilità ItaloBus per il collegamento tra le grandi città e il Vallo di Diano con l'Alta Velocità, gli itinerari turistici connessi al progetto dell'Autostrada del Mediterraneo, in cui è inclusa anche la Certosa di Padula, e la promozione del cammino religioso-turistico campano che mette insieme le certose di San Giacomo di Capri, San Martino di Napoli e San Lorenzo di Padula con il brand "Le Tre Certose".*

Ad oggi sono ben 20 i musei aderenti al progetto, che uniscono il Vallo di Diano da Auletta a Montesano sulla Marcellana:

1. **Antiquarium Comunale Antica Atinate** – Atena Lucana;
2. **Museo degli Antichi Saperi** – Buonabitacolo;

3. **Osservatorio Permanente sul Dopusisma** – Auletta;
4. **Museo Civico Etnoantropologico** – Montesano sulla Marcellana;
5. **DI.F. – Museo didattico della Fotografia** – Montesano sulla Marcellana;
6. **Battistero di San Giovanni in Fonte** – Padula;
7. **Casa Museo Joe Petrosino** – Padula;
8. **Museo Civico Multimediale** – Padula;
9. **Museo dei Presepi** – Padula;
10. **Museo del Cognome** – Padula;
11. **Museo Didattico della Pietra di Padula** – Padula;
12. **Parco Archeologico di Cosilinum** – Padula;
13. **Museo del Suolo** – Pertosa;
14. **Museo Speleo Archeologico** – Pertosa;
15. **Museo delle Antiche Vestiture** – Polla;
16. **Acquario Didattico del Fiume Tanagro** – Sala Consilina;
17. **Museo delle Erbe Viridarium** – Teggiano;
18. **Museo degli Usi e delle Tradizioni del Vallo di Diano** – Teggiano;

19/20. **Museo Diocesano San Pietro** – Teggiano.

Il piano di azione per la strutturazione della rete museale locale **include la partecipazione di privati, enti, comuni, fondazioni ed associazioni** e prevede, già nel breve periodo, di favorire e sostenere forme di comunicazione attraverso brochure, pannelli informativi e altri strumenti concordati *in itinere*, con l'obiettivo di offrire al turista una proposta ampia ed organica dell'intero territorio, e di partecipare in forme associate o singole a candidature per la realizzazione ed il finanziamento pubblico della rete museale locale. **Nel corso della conferenza stampa, infatti, sono stati presentati al pubblico una brochure con l'itinerario turistico museale, che verrà distribuita nei punti d'informazione turistica**

della Regione Campania, e il sito internet di riferimento [www.museivalloidiario.it](http://www.museivalloidiario.it).



## Padula, domani presentazione del progetto “Rete dei Musei Vallo di Diano”

DI [ITALIA2TV](http://ITALIA2TV) · 28/06/2017

Si terrà domani, alle ore 17.00, presso la Chiesa di San Nicola de Domnis a



Padula, la conferenza stampa di presentazione del progetto “Rete dei Musei Vallo di Diano”.

L’iniziativa nasce con l’obiettivo di attivare un programma di azioni congiunte per la valorizzazione del patrimonio museale del Vallo di Diano attraverso il miglioramento della qualità e dell’organizzazione delle strutture e dei servizi di informazione e accoglienza dei flussi turistici, nonché attraverso la creazione di una rete tra 20 musei del territorio.

*“Questa iniziativa – hanno dichiarato i promotori della Rete dei Musei Vallo di Diano – parte dal basso, dalla volontà di mettersi insieme e sperimentare nuovi modelli di rete, per fare quello che da soli si fatica a realizzare: dalla gestione e promozione di*

*un itinerario, alla creazione di proposte di visita fuori dall'ordinario, all'organizzazione di eventi trasversali e di un'offerta turistica museale integrata ed agevolata”.*

Il progetto, inoltre, è stata sostenuto prontamente dall'Assessore al Turismo della Regione Campania, Corrado Matera. Alla conferenza stampa prenderanno parte i rappresentanti dei musei aderenti al progetto, che illustreranno le linee guida del protocollo d'intesa e i percorsi turistici interessati.

## RADIO ALFA

ORGOGLIOSAMENTE SALERNITANI

### **Padula, 17 musei aderiscono alla Rete Musei del Vallo di Diano**

Pierpaolo Fasano 15/06/2017 Cultura Nessun commento



**Saranno 17 i musei che aderiranno al protocollo d'intesa “Rete Musei del Vallo di Diano” coordinato dalla Fondazione MIIdA.**

Il progetto è supportato dall'Assessorato al Turismo della Regione Campania.

Nei prossimi giorni i rappresentanti di tutti i musei **firmeranno l'accordo** per realizzare una rete museale locale per creare un'offerta turistica integrata e favorire la promozione unitaria dei percorsi museali del Vallo di Diano.

**Radio**

Radio  
**LASER**  
*il Suono della Tua Città*

## **RETE DEI MUSEI VALLO DI DIANO: PARTE L'INNOVATIVO PROGETTO DI PROMOZIONE TURISTICA**

30 giugno 2017 Redazione Arte, Cultura, Informazione 0



**SUPPORTATO DALL'ASSESSORATO AL TURISMO DELLA REGIONE CAMPANIA**



Firmato ieri sera, giovedì 29 giugno, a Padula, nella chiesa di San Nicola de Domnis, il protocollo d'intesa "**Rete dei Musei del Vallo di Diano**". L'iniziativa, supportata dall'Assessorato al Turismo della Regione Campania, è nata con l'obiettivo di attivare un programma di azioni congiunte per la valorizzazione del patrimonio museale del Vallo di Diano attraverso il miglioramento della qualità e dell'organizzazione delle strutture e dei servizi di informazione e accoglienza dei flussi turistici, nonché attraverso la creazione di una rete informale tra le principali emergenze culturali, ambientali e archeologiche del territorio.

*La spinta propulsiva dei Musei del Vallo di Diano – hanno dichiarato i promotori della Rete Musei del Vallo di Diano, tra cui comuni, associazioni, fondazioni e privati che gestiscono i musei aderenti al protocollo d'intesa – scaturisce proprio dalla consapevolezza che il comparto del turismo ricopre una particolare importanza nel quadro delle politiche di sviluppo economico del territorio valdianese e assume una valenza strategica nella costruzione di un sistema capace di rafforzare la competitività e la capacità attrattiva dell'economia locale, garantendo la conservazione e, allo stesso tempo, la corretta fruizione delle risorse culturali, storiche e naturalistiche dell'area.*

Presente l'Assessore al Turismo della Regione Campania, **Corrado Matera**, che ha prontamente sostenuto l'iniziativa. *Ho sposato sin da subito questa proposta di costruire una rete dei musei del*



**Vallo di Diano – ha dichiarato l'assessore Matera – perché la ritengo un'occasione importante per mettere a sistema un territorio con tante potenzialità e promuovere in maniera unitaria la "Città Vallo di Diano" individuata anche con la strategia delle Aree Interne. Abbiamo attivato in Regione una serie di azioni nella direzione della valorizzazione del Vallo di Diano, ad esempio il progetto di viabilità ItaloBus per il collegamento tra le grandi città e il Vallo di Diano con l'Alta Velocità, gli itinerari turistici connessi al progetto dell'Autostrada del Mediterraneo, in cui è inclusa anche la Certosa di Padula, e la promozione del cammino religioso-turistico campano che mette insieme le certose di San Giacomo di Capri, San Martino di Napoli e San Lorenzo di Padula con il brand "Le Tre Certose".**

Ad oggi sono ben 20 i musei aderenti al progetto, che uniscono il Vallo di Diano da Auletta a Montesano sulla Marcellana:

1. **Antiquarium Comunale Antica Atinate** – Atena Lucana;
2. **Museo degli Antichi Saperi** – Buonabitacolo;

3. **Osservatorio Permanente sul Doposisma** – Auletta;
4. **Museo Civico Etnoantropologico** – Montesano sulla Marcellana;
5. **MU.DI.F. – Museo didattico della Fotografia** – Montesano sulla Marcellana;
6. **Battistero di San Giovanni in Fonte** – Padula;
7. **Casa Museo Joe Petrosino** – Padula;
8. **Museo Civico Multimediale** – Padula;
9. **Museo dei Presepi** – Padula;
10. **Museo del Cognome** – Padula;
11. **Museo Didattico della Pietra di Padula** – Padula;
12. **Parco Archeologico di Cosilinum** – Padula;
13. **Museo del Suolo** – Pertosa;
14. **Museo Speleo Archeologico** – Pertosa;
15. **Museo delle Antiche Vestiture** – Polla;
16. **Acquario Didattico del Fiume Tanagro** – Sala Consilina;
17. **Museo delle Erbe Viridarium** – Teggiano;
18. **Museo degli Usi e delle Tradizioni del Vallo di Diano** – Teggiano;

19/20. **Museo Diocesano San Pietro** – Teggiano.

Il piano di azione per la strutturazione della rete museale locale **include la partecipazione di privati, enti, comuni, fondazioni ed associazioni** e prevede, già nel breve periodo, di favorire e sostenere forme di comunicazione attraverso brochure, pannelli informativi e altri strumenti concordati *in itinere*, con l'obiettivo di offrire al turista una proposta ampia ed organica dell'intero territorio, e di partecipare in forme associate o singole a candidature per la realizzazione ed il finanziamento pubblico della rete museale locale. **Nel corso della conferenza stampa, infatti, sono stati presentati al pubblico una brochure con l'itinerario turistico museale, che verrà distribuita nei punti d'informazione turistica della Regione Campania, e il sito internet di riferimento [www.museivalloiddiano.it](http://www.museivalloiddiano.it).**

---

## MUSEI ADERENTI

### ANTIQUARIUM ANTICA ATINATE

*Via Santa Maria, Atena Lucana*

*Il museo fornisce testimonianze sulle tre culture antiche alternatesi nello sviluppo storico di Atena Lucana: enotria, con reperti ceramici del VII-VI sec. a.C.; lucana, con reperti ceramici e scultorei del IV-III sec. a.C.; e romana, con reperti epigrafici, scultorei e architettonici dell'età repubblicana e imperiale.*

*Il materiale esposto proviene da Atena Lucana, dall'area di Volcei e dall'area di Cosilinum.*

*E' dotato anche di un angolo-biblioteca, con 400 volumi di argomento letterario e scientifico.*

***Durata della vista 45 minuti***

***Orari e tariffe*** Il museo è aperto tutti i giorni nel periodo estivo. Chiuso il lunedì nel periodo invernale. Ingresso libero.

***Contatti 0975 76001***

***[www.comune.atenalucana.sa.it](http://www.comune.atenalucana.sa.it)***

## **MUSEO DEGLI ANTICHI SAPERI**

***Piazza Angelo Piccini Leopardi, Buonabitacolo***

*Il museo vuole trasmettere le capacità e i saperi acquisiti dall'uomo attraverso il lavoro. È quindi suddiviso in sezioni che raggruppano, di volta in volta, oggetti e strumenti nati per svolgere una specifica funzione lavorativa (filatura, pelletteria, vinificazione, ecc.).*

*Il museo è aperto a tutti gli amanti della storia locale e in particolare al mondo della scuola, con percorsi didattici.*

***Durata della visita 3 ore***

***Orari e tariffe*** Visitabile su prenotazione. Ingresso libero.

***Contatti*** 333 2966358

***[www.palazzo-picinni-leopardi.eu](http://www.palazzo-picinni-leopardi.eu)***

## **OSSERVATORIO PERMANENTE SUL DOPOSISMA**

***Via Rivellino, Auletta***

*La mostra si trova nel palazzo monumentale dello Jesus ad Auletta ed è un viaggio nella storia e nella vita di coloro che hanno vissuto la tragica esperienza del terremoto. L'allestimento, con mostre fotografiche e video, è incentrato su un video-giornale che, tra interviste e riferimenti storici, ripercorre avvenimenti catastrofici fino agli anni 2000.*

***Durata della visita 45 minuti***

***Orari e tariffe*** Il museo è aperto dal giovedì alla domenica. Ingresso libero.

***Contatti*** 0975 397037

***[www.fondazionemida.com](http://www.fondazionemida.com)***

## **MUSEO CIVICO ETNOANTROPOLOGICO**

***Via Roma, Montesano sulla Marcellana***

*Le collezioni museali ivi esposte rispondono ad una ricostruzione filologica di quella ch'era la quotidianità della gente del Vallo di Diano. Agricoltura, lavoro, vita domestica, usi, tradizioni e religione di un popolo, il cui unico mezzo di sostentamento era il duro lavoro agropastorale. Uno spaccato culturale oltre che sociale di vita familiare lucana. Una realtà patriarcale meridionale che trova la sua massima espressione nel focolare domestico.*

***Durata della visita 60 minuti***

***Orari e tariffe*** Il museo è aperto tutti i giorni di mattina, sabato e domenica anche di pomeriggio. Chiuso il martedì. Ingresso libero.

***Contatti*** 0975 865231

[www.museocivicomontesano.it](http://www.museocivicomontesano.it)

## **MUSEO DIDATTICO DELLA FOTOGRAFIA**

**Località Cappuccini, Montesano sulla Marcellana**

*Il MuDiF non è solo uno spazio espositivo ma contesto di incontro con documenti e reperti, con esperienze di “luce/ombra”, percorsi di storia della fotografia e delle tecniche fotografiche ed altro ancora. Un museo con articolazioni e servizi a profitto del visitatore e degli internauti: il laboratorio di restauro, il laboratorio di digitalizzazione, di catalogazione ed archiviazione, il laboratorio di sviluppo e stampa, l'Archivio storico fotografico, la Biblioteca specializzata, i servizi didattici.*

**Durata della vista** 60 minuti

**Orari e tariffe** Visitabile su prenotazione. Ingresso libero.

**Contatti** [www.ildidrammo.it](http://www.ildidrammo.it)

0975 22548 / 081 5179573

## **BATTISTERO DI SAN GIOVANNI IN FONTE**

**Località Fonti, Padula**

*Una delle maggiori testimonianze religiose dell'Italia paleocristiana, la sua peculiarità è che sorge direttamente su una sorgente d'acqua limpidissima che alimenta la vasca battesimale. Nell'interno, restano frammenti di affreschi: quelli più antichi raffiguranti gli evangelisti (VI sec.) sono oggi custoditi nella Certosa di Padula; gli altri, lungo le pareti dell'abside e del presbiterio, sono del IX e X secolo. Da notare, i numerosi materiali di spoglio, provenienti in prevalenza da una vicina villa romana, smantellata al momento della costruzione dell'edificio.*

**Durata della vista** 30 minuti

**Orari e tariffe** Aperto tutti i giorni. Ingresso libero.

**Contatti** [www.padulaecertosa.it](http://www.padulaecertosa.it)

0975 081009 / 0975081007

## **CASA – MUSEO DI JOE PETROSINO**

**Via Giuseppe Petrosino, Padula**

*Allocato nella casa natale di Joe Petrosino, è l'unica casa-museo dedicata ad un esponente delle forze nell'ordine. Gli arredi e gli oggetti ci sono pervenuti quasi intatti. Qui vive la vicenda della grande emigrazione meridionale che si è dipanata dall'ultimo Ottocento fino ai primi del Novecento. Il museo si è arricchito di una nuova Galleria virtuale su Mafie e Antimafia, che ripercorre la storia della criminalità organizzata in Italia attraverso gli archivi di Rai Teche.*

*Da qui partono le visite guidate nel centro storico di Padula.*

**Durata della vista** 90 minuti

**Orari e tariffe** *Il museo è aperto dal martedì alla domenica.*

*Ingresso € 3,00.*

**Contatti** [www.padulaecertosa.it](http://www.padulaecertosa.it)

0975 081009 / 0975081007

## **MUSEO CIVICO MULTIMEDIALE**

**Largo Municipio, Padula**

*Il museo è concepito come la casa di un erudito collezionista che ha raccolto nel corso del tempo non oggetti, ma storie di uomini ed eroi, messe a disposizione dei turisti che vanno a fargli visita. Il museo, grazie ai supporti multimediali, è in grado di ripercorrere un periodo temporale che spazia dai primi insediamenti nell'entroterra campano fino all'Unità d'Italia, attraverso le tre sezioni su archeologia, risorgimento e brigantaggio.*

**Durata della vista** 90 minuti

**Orari e tariffe** *Il museo è aperto sabato e domenica.*

*Ingresso € 3,00.*

**Contatti** [www.padulaecertosa.it](http://www.padulaecertosa.it)

0975 081009 / 0975081007

## **MUSEO DEI PRESEPI**

**Largo Sant'Agostino, Padula**

*Allocata in due chiese del centro storico, la mostra permanente ospita opere presepiali di varie dimensioni e tecniche. Le scene, molto variegata, tecnicamente si contraddistinguono sia nelle ambientazioni che nella tipologia dei pastori. Da sottolineare l'imponente scenografia che rappresenta la corte esterna della Certosa di Padula con la facciata monumentale: un presepe ambientato tra i Certosini con suggestiva resa prospettica e scenografica, oggetto di interventi di ampliamento che di anno in anno aggiungono motivo di interesse e novità.*

**Durata della vista** 60 minuti

**Orari e tariffe** *Visitabile su prenotazione. Ingresso libero.*

**Contatti** [www.presepipadula.it](http://www.presepipadula.it)

340 7443993 / 340 2504475

## **MUSEO DEL COGNOME**

**Largo Municipio, Padula**

*Ambientato al piano terra di una casa del 1700, il museo è unico nel suo genere. Di stampo prevalentemente didattico, prevede, al suo interno, un percorso appositamente creato per aiutare il visitatore a muovere i primi passi nella ricerca genealogica. Dai documenti affissi alle pareti, come atti di nascita, morte, matrimoni, liste di leve, censimenti e atti notarili, viene fuori quella che è la storia di ognuno dei nostri antenati. Una sezione è dedicata anche all'emigrazione italiana nel mondo.*

***Durata della visita 60 minuti***

***Orari e tariffe*** Il museo è aperto dal martedì al sabato.  
*Ingresso libero.*

***Contatti***

***[www.museodelcognome.it](http://www.museodelcognome.it)***

*0975 778376 / 347 8295374*

## **MUSEO DIDATTICO DELLA PIETRA DI PADULA**

***Via Partenope, Padula***

*Il museo illustra tutta la filiera millenaria della lavorazione della pietra di Padula dall'estrazione, il trasporto dei blocchi, gli utensili, l'elenco degli scalpellini, le tradizioni lapidee, i macchinari, i corsi di scultura, il laboratorio didattico e i prodotti finiti.*

*Nel museo è presente anche una antica collezione di asce, picconi, scalpelli, martelli, gradine, subbie, trapani, zeppe e cunei dall'epoca certosina ai giorni nostri. Altre sezioni sono dedicate all'archeologia, la Geologia, le pietre preziose, i fossili e i segni criptati nelle pietre miliari.*

***Durata della visita 20 minuti***

***Orari e tariffe*** Il museo è aperto dal lunedì al venerdì. Sabato e domenica su prenotazione.

*Ingresso € 1,00.*

***Contatti 331 5220601***

*www.padulaecertosa.it*

## **PARCO ARCHEOLOGICO DI COSILINUM**

***Località Civita, Padula***

*Insiediamento prima lucano e poi romano, la città di Cosilinum divenne municipio romano nell'anno 89 a.C. e fu fiorente per molti secoli, risultando abitata fino al IX d.C., quando venne definitivamente abbandonata in seguito alle invasioni saracene ed arabe. Oggi sono ancora visibili i resti di alcune abitazioni, le fortificazioni in opus poligonale dell'area sacra e la cosiddetta Torre Sillana nella parte alta dell'acropoli. Molti dei resti monumentali di Cosilinum (rocchi di colonne, capitelli, sarcofagi, epigrafi, steli, statue, monete, vasi, mosaici) sono stati collocati nel Museo Archeologico della Lucania Occidentale nella Certosa di Padula*

***Durata della visita 60 minuti***

**Orari e tariffe** Aperto tutti i giorni. Ingresso libero.

**Contatti** [www.padulaecertosa.it](http://www.padulaecertosa.it)

0975 081009 / 0975081007

## **MUSEO DEL SUOLO**

**Via Muraglione, Pertosa**

*Un'esposizione coperta di 1.500 mq, con percorsi connessi all'esterno del museo. Un'avventura straordinaria da vivere con i cinque sensi, all'interno della scatola nera dell'ecosistema attraverso i diversi strati della terra alla scoperta di una risorsa fondamentale come l'aria e l'acqua da conservare e proteggere. Un racconto sui processi di formazione dei suoli, sui loro rapporti con gli ecosistemi, le comunità viventi ed i paesaggi, sull'interazione di lunga durata con le società umane.*

**Durata della visita** 75 minuti

**Orari e tariffe** Il museo è aperto dal martedì alla domenica.

€ 4,50 intero, € 3,50 ridotto.

**Contatti** 0975 397037

[www.fondazionemida.com](http://www.fondazionemida.com)

## **MUSEO SPELEO ARCHEOLOGICO**

**Piazza De Marco, Pertosa**

*Grazie ad un allestimento di recentissima realizzazione, presenta al pubblico le peculiarità del giacimento archeologico esistente nelle Grotte di Pertosa-Auletta. In questa cavità sono documentate tracce di antichissime frequentazioni umane, dalla preistoria al medioevo. Di notevole interesse i resti di un impianto palafitticolo risalente al secondo millennio a.C.*

**Durata della visita** 75 minuti

**Orari e tariffe** Il museo è aperto dal martedì alla domenica.

€ 4,50 intero, € 3,50 ridotto.

**Contatti** 0975 397037

[www.fondazionemida.com](http://www.fondazionemida.com)

## **MUSEO DELLE ANTICHE VESTITURE**

**Via Santa Maria la Scala, Polla**

*Il museo si propone di illustrare la storia del territorio attraverso il tratto più tipico e conosciuto del paese: l'abbigliamento popolare. Si tratta di una vasta esposizione che ripercorre l'evoluzione del tradizionale abito femminile locale negli ultimi due secoli.*

***Durata della vista 45 minuti***

***Orari e tariffe Visitabile su prenotazione. Ingresso libero.***

***Contatti 0975 376205***

***[www.comune.polla.sa.it](http://www.comune.polla.sa.it)***

## **ACQUARIO DIDATTICO DEL FIUME TANAGRO**

***C.da Taverne-Lontrara, Sala Consilina***

*L'acquario accoglie nelle sue 17 vasche tutta l'ittio-fauna del bacino del fiume Tanagro, compresi molluschi e crostacei, presente l'ormai rarissimo gambero nostrano d'acqua dolce e l'endemica alborella lucana. Altre 5 vasche sono state appositamente realizzate per ospitare i principali anfibi. All'esterno la sorgente è un vero e proprio gioiello di biodiversità.*

***Durata della vista 45 minuti***

***Orari e tariffe L'acquario è aperto la domenica su prenotazione. Ingresso libero.***

***Contatti 340 9136973***

***[www.atapsambiente.it](http://www.atapsambiente.it)***

## **MUSEO DELLE ERBE VIRIDARIUM**

***Piazza S.S. Pietà, Teggiano***

*Le collezioni presenti consistono in una raccolta di erbe essiccate e messe in mostra, un erbario naturale, un percorso sull'etnobotanica e sulla medicina popolare legata al mondo delle piante e una sezione riguardante la Scuola Medica Salernitana.*

***Durata della vista 60 minuti***

***Orari e tariffe Il museo è aperto la mattina dal lunedì al sabato. Ingresso € 1,00.***

***Contatti 0975 79600***

***[www.prolocoteggiano.it](http://www.prolocoteggiano.it)***

## **MUSEO DEGLI USI E DELLE TRADIZIONI DEL VALLO DI DIANO**

***Teggiano***

*Questo piccolo museo è uno scrigno di reperti, mantenuti vivi nella loro funzione originaria, dall'antico telaio per tessere la tela, tuttora funzionante e con la tela avviata, alla gromola per la canapa, ai dipanatoi, ai filatoi, agli aratri. Completano la raccolta oggetti, musiche, costumi e soprattutto la documentazione sui cicli di lavoro che esistono ancora oggi, come la trasformazione del latte, del vino e dell'olio.*

***Durata della vista 60 minuti***

**Orari e tariffe** Il museo è aperto la mattina dal lunedì al sabato. Ingresso € 1,00.

**Contatti** 0975 79600

[www.prolocoteggiano.it](http://www.prolocoteggiano.it)

## **MUSEO DIOCESANO SAN PIETRO**

**Via San Pietro, Teggiano**

*La collezione museale si compone di opere che spaziano dall'età romana al Settecento, comprendendo statue in muratura e stucco policromo, due pale mariane della fine del Cinquecento, affreschi staccati dalla cripta di Santa Venera e corredi liturgici con vasi sacri e paramenti, del XVIII e XIX secolo. Il Lapidario Dianese, una sezione distaccata, accoglie opere in pietra di Teggiano*

**Durata della visita** 120 minuti

**Orari e tariffe** Il museo è aperto tutti i giorni. Museo € 2,50. Lapidario € 1,50. Combinato €3,00.

**Contatti** [www.diocesiteggiano.it](http://www.diocesiteggiano.it)

0975 79930 / 349 5140708



# Salerno

## Rete musei, parte innovativo progetto di promozione turistica

Supportato dall'assessorato al turismo della Regione Campania



*E' nata con l'obiettivo di attivare un programma di azioni congiunte per la valorizzazione del patrimonio museale del Vallo di Diano...*

**Padula.**

**Firmato ieri sera, giovedì 29 giugno, a Padula, nella chiesa di San Nicola de Domnis, il protocollo d'intesa "Rete dei Musei del Vallo di Diano".**

L'iniziativa, supportata dall'Assessorato al Turismo della Regione Campania, è nata con l'obiettivo di attivare un programma di azioni congiunte per la valorizzazione del patrimonio museale del Vallo di Diano attraverso il miglioramento della qualità e dell'organizzazione delle strutture e dei servizi di informazione e accoglienza dei flussi turistici, nonché attraverso la creazione di una rete informale tra le principali emergenze culturali, ambientali e archeologiche del territorio.

**La spinta propulsiva dei Musei del Vallo di Diano – hanno dichiarato i promotori della Rete Musei del Vallo di Diano, tra cui comuni, associazioni, fondazioni e privati che gestiscono i musei aderenti al protocollo d'intesa – scaturisce proprio dalla consapevolezza che il comparto del turismo ricopre una particolare importanza nel quadro delle politiche di sviluppo economico del territorio valdianese e assume una valenza strategica nella costruzione di un sistema capace di rafforzare la competitività e la capacità attrattiva dell'economia locale, garantendo la conservazione e, allo stesso tempo, la corretta fruizione delle risorse culturali, storiche e naturalistiche dell'area.**

Presente l'Assessore al Turismo della Regione Campania, Corrado Matera, che ha prontamente sostenuto l'iniziativa. Ho sposato sin da subito questa proposta di costruire una rete dei musei del Vallo di Diano – ha dichiarato l'assessore Matera – perché la ritengo un'occasione importante per mettere a sistema un territorio con tante potenzialità e promuovere in maniera unitaria la “Città Vallo di Diano” individuata anche con la strategia delle Aree Interne. Abbiamo attivato in Regione una serie di azioni nella direzione della valorizzazione del Vallo di Diano, ad esempio il progetto di viabilità ItaloBus per il collegamento tra le grandi città e il Vallo di Diano con l'Alta Velocità, gli itinerari turistici connessi al progetto dell'Autostrada del Mediterraneo, in cui è inclusa anche la Certosa di Padula, e la promozione del cammino religioso-turistico campano che mette insieme le certose di San Giacomo di Capri, San Martino di Napoli e San Lorenzo di Padula con il brand “Le Tre Certose”.

**Ad oggi sono ben 20 i musei aderenti al progetto, che uniscono il Vallo di Diano da Auletta a Montesano sulla Marcellana:**

Antiquarium Comunale Antica Atinate - Atena Lucana;

Museo degli Antichi Saperi - Buonabitacolo;

Osservatorio Permanente sul Doposisma - Auletta;

Museo Civico Etnoantropologico – Montesano sulla Marcellana;

MU.DI.F. - Museo didattico della Fotografia - Montesano sulla Marcellana;

Battistero di San Giovanni in Fonte – Padula;

Casa Museo Joe Petrosino - Padula;

Museo Civico Multimediale - Padula;

Museo dei Presepi - Padula;

Museo del Cognome - Padula;  
Museo Didattico della Pietra di Padula – Padula;  
Parco Archeologico di Cosilinum – Padula;  
Museo del Suolo - Pertosa;  
Museo Speleo Archeologico – Pertosa;  
Museo delle Antiche Vestiture - Polla;  
Acquario Didattico del Fiume Tanagro - Sala Consilina;  
Museo delle Erbe Viridarium – Teggiano;  
Museo degli Usi e delle Tradizioni del Vallo di Diano -  
Teggiano; Museo Diocesano San Pietro – Teggiano.

**Il piano di azione per la strutturazione della rete museale locale include la partecipazione di privati, enti, comuni, fondazioni ed associazioni e prevede, già nel breve periodo, di favorire e sostenere forme di comunicazione attraverso brochure, pannelli informativi e altri strumenti concordati in itinere, con l'obiettivo di offrire al turista una proposta ampia ed organica dell'intero territorio, e di partecipare in forme associate o singole a candidature per la realizzazione ed il finanziamento pubblico della rete museale locale.**

Nel corso della conferenza stampa, infatti, sono stati presentati al pubblico una brochure con l'itinerario turistico museale, che verrà distribuita nei punti d'informazione turistica della Regione Campania, e il sito internet di riferimento [www.museivalloidiidiano.it](http://www.museivalloidiidiano.it).

## TURISMO NEL DIANO. NASCE LA RETE DEI MUSEI.

Publicato Sabato, 01 Luglio 2017 13:03

Ventimila brochure da distribuire presso gli infopoint e pannelli informativi da esporre nei luoghi più frequentati dai turisti . Queste le prime iniziative che la neo nata rete dei musei del Vallo di Diano si è imposta di realizzare attraverso il protocollo d'intesa sottoscritto a Padula. Per il momento gli unici fondi a disposizione sono quelli che ciascun museo si è impegnato a stanziare in attesa di reperire finanziamenti regionali ed europei. Venti i musei che hanno aderito alla rete, tra questi : il museo degli antichi saperi di Buonabitacolo, il museo del cognome a Padula, il parco archeologico di Cosilinum, il museo delle antiche vestiture a Polla, quello diocesano a Teggiano e il museo della fotografia a Montesano sulla Marcellana. Preziosi scrigni di storia antica sconosciuti, in molti casi, fin'anche ai residenti, ma che se adeguatamente valorizzati e pubblicizzati possono diventare dei veri e propri attrattori turistici. Di qui, la decisione del territorio di unirli in un unico percorso promozionale in un solo tour turistico. Di fatti, è già pronta la brochure con l'itinerario turistico museale. Dopo le correzioni sarà pubblica e distribuita su tutto comprensorio. Intanto è stato creato un sito di riferimento [www.museivallo didiano.it](http://www.museivallodidiano.it). " L'idea alla base del progetto – dichiarano i promotori- è quella di sperimentare nuovi modelli di rete e di mettersi assieme per fare quello che da soli si fatica a realizzare: dalla gestione e promozione di un itinerario alla creazione di proposte di visite fuori dall'ordinario, fino ad arrivare all'organizzazione di un'offerta turistica museale integrata ed agevolata. Presente alla firma del protocollo l'assessore regionale al turismo Corrado Matera, che ha invitato i responsabili dei musei valdianesi a candidare progetti ai nuovi bandi europei